



COMUNE di SALUGGIA

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA di VERCELLI

*Area Tecnico Urbanistica, Servizi Urbanistici,
Edilizia Privata, SUAP, Ambiente, Catasto*

Ufficio Sportello Unico per l'Edilizia

Seduta del 02/08/2017

Verbale n. 2017/4

Addì mercoledì 02 agosto 2017 alle ore 14,30 nella sala riunioni posta al piano terra del Palazzo Municipale sito in Piazza Municipio n.15, convocata nelle forme di rito si è riunita

La Commissione Locale per il Paesaggio

Nelle persone dei Signori:

		PRESENTI	ASSENTI
CENA Mario	Presidente		X
GOTTARDELLO Eleonora	Membro	X	
TROSSERO Massimo	Membro	X	
PIGNATIELLO Leonardo	Membro		X
ZAVATTARO Andrea	Membro	X	



Svolge la funzione di segretario la Sig.ra **Diana Fantinato**;

In assenza del Presidente Arch. Mario Cena, svolge le funzioni di Presidente il componente più anziano Dr. Geologo Massimo Trossero, il quale, riconosciuta la validità della seduta, procede con l'esame ed il relativo parere delle istanze di seguito indicate.

Piazza Municipio 16 - C.A.P. 13040

Codice Fiscale 84501250025 - Partita IVA 00397790023 - Tel. 0161 / 480112 (interno 6)

e-mail: urbanistica@comune.saluggia.vc.it, pec: saluggia@cert.ruparpiemonte.it

PARERI ART.49 L.R.N.56/77 E SS.MM.II.

PARERE N.	1				
Domanda pervenuta in data il	13/06/2017	Prot. n.	2017/05673	P.E.	2017/26
Richiedente	DECAROLI Aurora				
Oggetto richiesta	Tinteggiatura delle facciate dell'immobile testimoniale (ai sensi dell'art.32.01 c) su via Lusani e su vicolo privato, in ossequio al tinte individuate dal Piano del Colore- Modifica della precedente individuazione del colore di facciata.				
Ubicazione luogo di intervento	VIA LUSANI 14				
NOTE					
PARERE FAVOREVOLE					
I MEMBRI DELLA COMMISSIONE:					
GOTTARDELLO Arch. Eleonora	TROSSERO Geol. Massimo	PIGNATIELLO Dott. Leonardo	ZAVATTARO Arch. Andrea		
CENA Arch. Mario		Il Segretario			
Il Presidente					

PARERE N.	2				
Domanda pervenuta in data il	12/07/2017	Prot. n.	2017/06942	P.E.	2017/4
Richiedente	GHEZA Enio, ESSO Italiana S.r.l.				
Oggetto richiesta	VARIANTE AL TRACCIATO DELL'OLEODOTTO ESSO TRECATE-CHIVASSO DN 10" NEI COMUNI DI LAMPORO (VC), SALUGGIA (VC) E VEROLENGO (TO)				
Ubicazione luogo di intervento					
NOTE					
PARERE SOSPENSIVO		Per le seguenti motivazioni: - Ai sensi della normativa sul PAI, essendo l'area trattata in buona parte localizzata in area di pericolosità geomorfologica IIIA "ad alto rischio idrogeologico" si richiede di maggiormente sviluppare l'interferenza di tale opera anche alla luce della normativa del PAI producendo il dovuto approfondimento geomorfologico della relazione paesaggistica. Inoltre occorre giustificare il fatto che non sussistono alternative alla localizzazione dell'opera al di fuori delle zone soggette a pericolosità geologica elevata sorretta da una valutazione sulla compatibilità tecnica dell'opera rispetto alla localizzazione scelta (ai sensi della DGR 7 aprile 2014 n. 64-7417 e ai sensi dell'art. 70 delle NTA del PRGC vigente). Tale condizione deve essere confermata attraverso la rappresentazione delle alternative valutate e i motivi della loro non percorribilità tra cui il			



mantenimento/sostituzione della tubazione lungo il tratto già esistente.

- Ai sensi della norma del Piano d'Area vigente nelle zone rappresentate nel progetto, in analogia con quanto riportato nel parere dell'Ente Parco del Po pervenuto in data odierna, il progetto va integrato con uno studio di verifica di compatibilità ambientale (VCA) i cui contenuti sono esplicitati nell'art. 4.2.4 comma 4 delle norme del Piano d'Area stesso. All'interno di tale studio è fondamentale che vengano presi in considerazione gli elementi riportati dall'ente Parco nella stessa nota già citata che si allega alla presente.

- nella descrizione degli ambiti per il P.P.R. e precisamente nell'ambito 29 a cui appartiene parte del territorio del nostro Comune pone come obiettivi, nelle zone fluviali soggette a regolamentazione del PAI in fascia A vengano mantenute "popolamenti forestali giovani che possano fungere da strutture rallentanti il flusso d'acqua eccc..." e la "salvaguardia...delle aree agricole di particolare pregio paesaggistico... con la conservazione del patrimonio... rurale, con i relativi contesti territoriali"

All'interno delle zone fluviali interne l'art.14 del piano prevede come prescrizione che "le eventuali trasformazioni devono garantire la conservazione dei complessi vegetazionali naturali caratterizzanti il corso d'acqua eccc..." mentre nell'art. 16 "Territori coperti da foreste e da boschi" il PPR pone indirizzi, direttive e prescrizioni di conservazione e salvaguardia. All'art. 18 "Aree naturali protette e altre aree di conservazione della biodiversità" si ribadisce che nei Parchi Regionali, in virtù della salvaguardia (anche nelle aree contigue) si prescrive che sono consentiti esclusivamente gli interventi conformi con i piano d'area vigenti, se non in contrasto con le prescrizioni di salvaguardia del Ppr.

- Nelle zone 1.a "Macchie e corridoi primari a matrice naturale" del P.T.C.P. all'art.12 si pongono "prescrizioni che esigono attuazione" e in particolare per le opere necessarie alla realizzazione di infrastrutture di rete dei servizi di pubblico interesse, pur essendo consentite, devono rispettare i seguenti criteri: "limitare al massimo le azioni di disturbo e prevedere il recupero ambientale delle aree interessate alle trasformazioni". Il recupero ambientale dovrà essere effettuato secondo quanto prevede sempre l'art.12 p.3 lettera d)2.

- In generale nella documentazione prodotta agli atti inoltre non si ravvisa la corrispondenza del progetto ai contenuti delle **D.G.R. 48-4583 del 23/02/2017 e n. 23-4637 del 06/02/2017** che regolano specificatamente le aree boschive (ed eventuali loro compensazioni) restando inteso che qualora l'area interessata dall'intervento rientrasse in tali disposizioni normative occorre indicarne e in quali modi il rispetto;

- Dalla documentazione prodotta non è comprensibile



se l'intervento sia da assoggettare a procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi della L.R.n.40/98 e ss.mm.ii. oppure no;
- la documentazione prodotta non è completa secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 12/12/2006;
Tutto quanto sopra fermo, restando l'acquisizione dei pareri necessari e da acquisire da tutti gli Enti interessati dall'opera in questione, per tale ragione si invita la S.V. a prendere in considerazione l'ipotesi di indire una conferenza dei servizi ai sensi degli artt.14 e seguenti della L.n.241/90 e ss.mm.ii. nella quale far confluire anche il presente procedimento.

I MEMBRI DELLA COMMISSIONE:

GOTTARDELLO Arch. Eleonora	TROSSERO Geol. Massimo	IGNATIELLO Dott. Leonardo	ZAVATTARO Arch. Andrea
CENA Arch. Mario		Il Segretario	
Il Presidente			



PARERE N. 3

Domanda pervenuta in data il	01/08/2017	Prot. n.	2017/07663	P.E.	2017/47
Richiedente	FORMICA Davide				
Oggetto richiesta	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI FABBRICATO RESIDENZIALE SITO IN CASCINA TENIMENTO N°2				
Ubicazione luogo di intervento	CASCINA TENIMENTO 2				
NOTE					

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

Si prescrive che le aperture al primo piano prospetto "da stradina" abbiano tra loro la stessa larghezza e che le persiane siano realizzate in legno. Si consiglia inoltre, per uniformità di facciata, la realizzazione delle stesse aperture di pari tipologia (porta finestra) in analogia a quelle in progetto sul fronte opposto. Si ricorda che, scelta la tinteggiatura esterna, la stessa dovrà essere sottoposta ad ulteriore parere di questa Commissione.

I MEMBRI DELLA COMMISSIONE:

GOTTARDELLO Arch. Eleonora	TROSSERO Geol. Massimo	IGNATIELLO Dott. Leonardo	ZAVATTARO Arch. Andrea
CENA Arch. Mario		Il Segretario	
Il Presidente			

